

TRENDING [Ve li dà l'Osservatorio Nazionale di Politiche Internazionali sulla m...](#) [f](#) [t](#) [@](#) [in](#) [🌐](#)
giovedì 26 Ottobre 2023



Homepage Editoriali Agenparl International Mondo Politica Economia Regioni Università Cultura Futuro Sport & Motori [🔍](#)

[Home](#) » [Cs](#) [Con i Bambini- Dati Ista e povertà educativa minorile](#)

Cs [Con i Bambini- Dati Ista e povertà educativa minorile](#)



By —26 Ottobre 2023 [🗨️](#) Nessun commento [🕒](#) 4 Mins Read

(AGENPARL) – gio 26 ottobre 2023 [CON I BAMBINI](#), POVERTA', Nuovi dati ISTAT: 3,5 milioni di

minori sono poveri in Italia Rossi- Doria: “Un terzo dei nostri figli cresce con pesanti condizionamenti negativi. È in gioco il futuro sostenibile dell’Italia”

Roma, 25 ottobre 2023 – “La situazione di bambini e adolescenti in povertà peggiora ancora. È tempo di una grande politica condivisa da tutti per poter affrontare la priorità nazionale rappresentata dal fatto che 3,5 milioni su 9,5 milioni di persone tra 0 e 18 anni sono lontani dai propri diritti – spiega Marco Rossi Doria presidente di Con i Bambini, commentando i dati Istat sulla povertà in Italia pubblicati oggi L’impresa sociale Con i Bambini che attua le azioni del fondo nazionale di contrasto della povertà educativa minorile è molto allarmata. “Un terzo dei nostri figli cresce con pesanti condizionamenti negativi. È in gioco il futuro sostenibile dell’Italia. È ora di integrare azione pubblica e privata in modo strategico, costante nel tempo a sostegno delle tante comunità educanti già all’opera. La povertà educativa minorile è alimentata e alimenta l’esclusione economica e sociale. E’ un cortocircuito intollerabile che lede diritti e opportunità delle persone all’inizio della vita e minaccia la sostenibilità futura dello sviluppo dell’Italia”.

Un indicatore rilevante è rappresentato dalla soglia di povertà assoluta, che rappresenta la spesa minima necessaria per acquistare i beni e servizi inseriti nel paniere di povertà assoluta. Viene quindi definita povera una famiglia con una spesa per consumi inferiore o uguale al valore monetario di un paniere di beni e servizi considerati essenziali per evitare gravi forme di esclusione sociale. Varia, per costruzione, in base alla dimensione della famiglia, alla sua composizione per età, alla ripartizione geografica e alla dimensione del comune di residenza. Inoltre, il valore monetario del paniere di povertà assoluta viene annualmente rivalutato alla luce della dinamica dei prezzi e confrontato con i livelli di spesa per consumi delle famiglie. La stima della povertà relativa, invece, si basa sull’uso di una linea di povertà (International Standard of Poverty Line – ISPL) che definisce povera una famiglia di due componenti con una spesa per consumi inferiore o uguale alla spesa media per consumi pro-capite. Per definire le soglie di povertà relativa per famiglie di diversa ampiezza si utilizzano dei coefficienti correttivi che tengono conto dei differenti bisogni e delle economie/diseconomie di scala, che è possibile realizzare al variare del numero dei componenti. “Questi elementi di analisi aggiornata servono a dare un quadro più dettagliato della situazione dei minori in Italia – ha chiosato Rossi Doria – e a comprendere l’importanza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che sperimenta la collaborazione pubblico/privato in modo operativo e valutato, sperimentando un indirizzo necessario per uscire da questa crisi, che, ad oggi, ha sostenuto circa mezzo milione di minori in povertà e in esclusione multi-fattoriale e relative famiglie in tutta Italia e mostrato che è possibile dare una risposta concreta a minori e famiglie che vivono in condizione di disagio”.

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce nel 2016 da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, con Governo e Terzo Settore. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Con i Bambini, attraverso decine di bandi e iniziative, ha selezionato oltre 400 progetti in tutta Italia sostenuti complessivamente con più di 450 milioni di euro. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l’elemento della valutazione di impatto. I progetti, attivi in tutta Italia, coinvolgono oltre mezzo milione di bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, mettendo in rete oltre 7.500 organizzazioni, terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

#con i bambini

SHARE.



RELATED POSTS

GNEWS

[Video e Comunicato Stampa – Polizia di Stato di Milano arresta noto rapper per il reato di tentato omicidio](#)

26 Ottobre 2023

POLITICA INTERNA

[\[C.S. + FOTO\] Premiati i trenta studenti-piloti al corso gratuito di guida sicura al kartodromo di Busca. “Così giovani si aprono al mondo della sicurezza stradale”](#)

26 Ottobre 2023

POLITICA INTERNA

[Trasporti, Potenti \(Lega\): Bene unanimità su ripristino ferrovia Saline-Volterra](#)

26 Ottobre 2023

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408
 Cell. (+39) 340 681 9270

SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu

proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.



© Tutti i diritti e contenuti sono di Agenparl